

COMUNICATO 16-05-2007

“INCONTRO CON IL V. PRES. VIC. DELL’ULIVO, ON. MARINA SERENI”

Attenzione e sensibilità verso le questioni penitenziarie ha mostrato, nel corso di un incontro presso la Camera dei Deputati, la Vicepresidente dell’ULIVO, Marina Sereni. Ricevendo una delegazione del Sindacato direttori Penitenziari Cisl/Fps, guidata dal segretario nazionale, Enrico Sbriglia, accompagnato dai dirigenti nazionali, Antonietta Pedrinazzi e Francesco Dell’Aira, Marina Sereni ha accolto l’istanza affinché le forze parlamentari, in primo luogo di maggioranza, promuovano la carcerazione e l’esecuzione penale esterna senza abdicare a conciliare la sicurezza e la sperimentazione sociale. Una sperimentazione che vede, in prima linea, tutti i dirigenti penitenziari, il personale di polizia penitenziaria e quello specialistico.

Durante l’incontro, è stato ribadito come la legge Meduri debba intendersi quale fondamentale strumento per portare avanti effettive politiche di cambiamento del sistema penitenziario. Tutto ciò anche in vista di possibili modelli organizzativi migliorativi degli attuali che continuino ad avere, come fondamentali punti di riferimento, le speciali professionalità dei dirigenti penitenziari e di quel restante *personale ancora “ingessato” nel “comparto ministeri”*.

Dedicare attenzione agli appartenenti al Corpo della Polizia Penitenziaria, numericamente preponderante, non può e non deve far sbilanciare l’attuale sistema verso forme che privilegino la sicurezza rispetto alla rieducazione le quali, nel rispetto della Costituzione, impongono che le pene non possano consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e debbano tendere alla rieducazione del condannato.

Pertanto dalla riorganizzazione degli UEPE (Uffici locali dell’esecuzione penale esterna) ad un nuovo modello organizzativo dei G.O.M. (Gruppo Operativo Mobile della Polizia Penitenziaria), così come per ogni ulteriore iniziativa che riguardi il nostro sistema penitenziario – riteniamo - sarà necessario ed irrinunciabile richiamarsi costantemente alla nostra Carta.

Con la Vicepresidente Sereni si è anche discusso della questione afferente i direttori reggenti UEPE, e dell’esigenza di trovare ragionevoli ed adeguate soluzioni. Come rappresentanti del Si.DI.PE. abbiamo ribadito la proposta di costituire un ruolo, *speciale ad esaurimento*, che segua quello ordinario dei dirigenti UEPE ex “Meduri”.

Anche su questo spinoso tema si è recepita seria disponibilità ed attenzione, così come quando è stata sollecitato di favorire il clima istituzionale per l’avvio di una nuova stagione contrattuale, per arrivare celermente al primo contratto di diritto pubblico della dirigenza penitenziaria. Ci attendiamo per questo iniziative parlamentari consequenziali.

Concludendo, il SI.DI.PE. – aff. CISL/Fps ha assicurato alla Vicepresidente Sereni che non mancherà di offrire il proprio leale contributo d’intelligenza e di esperienza alle forze parlamentari tutte, in primo luogo a quante hanno l’onere di rappresentare la maggioranza governativa, affinché una nuova stagione di welfare penitenziario venga avviata, nel solco di una tradizione che vede l’Italia ancora una volta impegnata nella difesa dei diritti umani in un giusto, per quanto faticoso, necessario equilibrio con le esigenze della sicurezza pubblica.

**Il Segretario Nazionale
Enrico SBRIGLIA**

